

SORBANO FIRMATO PROTOCOLLO D'INTESA CON IL POLO TECNOLOGICO PER L'AREA CHE CIRCONDA LA SEDE

Nasce un parco urbano attrezzato al posto dell'asfalto

DOVE ora ci sono asfalto, poche auto e tanto disordine nascerà entro un anno un parco urbano, attrezzato e aperto ai cittadini. Questo l'impegno preso da Comune di Lucca, Camera di Commercio e Lucca Intec che, mettendo insieme le forze, e aggiungendo 500 mila euro al milione di euro stanziato dalla Regione Toscana, faranno «fiorire» l'area a verde che circonda il Polo Tecnologico Lucchese. Grazie ad un accordo sottoscritto dal sindaco Alessandro Tambellini, con il presidente della Camera di Commercio di Lucca, Giorgio Bartoli e l'amministratore unico del Polo Tecnologico Lucchese, Gianluigi Guidi, lo spazio di oltre 20 mila metri quadri che sorge tra l'area a parcheggio, il Polo Fieristico, il Polo Tecnologico e la Lucense, a Sorbano, sarà finalmente recuperato e sistemato diventando uno splendido giardino a servizio sia delle strutture che aperta a tutti i cittadini.

«**IL PROGETTO** viene finalmente a completare una struttura complessa ed innovativa nata nel 2004 – ha sottolineato Bartoli – che in questi anni ha visto un costante sviluppo e arricchimento». Oggi, quello che si appresta a diventare un vero e proprio Parco Urbano dell'Innovazione, riunisce oltre al Polo fieristico e la sede di Lucense e il Polo tecnologico che riunisce 11 imprese e 14 start up per un totale di 150 posti di lavoro, tutti dedicati all'innovazione, alla tecnologia e alla comunicazione, con una età media di 34 anni e un alto livello di istruzione. «Il parco che sarà poi mantenuto dal Comune – ha sottolineato il sindaco

Tambellini – sarà collegato con piste ciclabili alla città e sarà a servizio di questa area produttiva, ma anche della città». Il progetto innovativo prevede oltre a spazi a verde e alberi anche aree attrezzate per lo sport e zone che permettano di lavorare all'aperto con copertura wi-fi gratuita. Una concezione di spazio lavorativo e di svago che si integrano, con attenzione all'ecosostenibilità, garantita da sistemi di recupero dell'acqua piovana, con illuminazione pubblica a led, con spazi per le ricaricare le bici elettriche. «Qui sono arrivate giovani aziende un po' da tutta Italia – ha sottolineato Guidi – e adesso potranno contare su spazi di svago e lavoro contigui su modello di ciò che avviene nella Silicon Valley americana dove colossi come Google e Facebook hanno concepiti spazi per lo svago dei lavoratori e delle loro famiglie». Tutto sarà possibile da realizzare entro la fine dell'anno, anche perché in realtà le opere sono già iniziate e già in febbraio si inizierà a mettere mano al verde.

LA PROSPETTIVA

Sarà completata una struttura complessa che è nata nel 2004



L'ACCORDO Guidi, Tambellini e Bartoli durante la firma

